

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 31/05/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Giovanni Nannini (Presidente)

Dr. Francesco Cafarchia (Componente) presente on line

Dr. Massimiliano Di Muccio (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 221

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. 65486 del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.117,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 64.999,68, pari al 98,31 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 544.775.710,43	€ 522.661.083,71	€ -22.114.626,72
Attivo circolante	€ 448.738.342,32	€ 431.691.615,43	€ -17.046.726,89
Ratei e risconti	€ 8.803,08	€ 7.917,29	€ -885,79
Totale attivo	€ 993.522.855,83	€ 954.360.616,43	€ -39.162.239,40
Patrimonio netto	€ 275.371.836,80	€ 259.033.735,73	€ -16.338.101,07
Fondi	€ 154.880.333,14	€ 140.889.455,27	€ -13.990.877,87
T.F.R.	€ 18.000.033,97	€ 17.215.753,09	€ -784.280,88
Debiti	€ 545.235.249,04	€ 537.119.942,52	€ -8.115.306,52
Ratei e risconti	€ 35.402,88	€ 101.729,82	€ 66.326,94
Totale passivo	€ 993.522.855,83	€ 954.360.616,43	€ -39.162.239,40
Conti d'ordine	€ 43.372.973,49	€ 39.611.158,96	€ -3.761.814,53

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.973.875.638,38	€ 2.014.159.944,36	€ 40.284.305,98
Costo della produzione	€ 1.946.364.944,69	€ 2.037.439.117,61	€ 91.074.172,92
Differenza	€ 27.510.693,69	€ -23.279.173,25	€ -50.789.866,94
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -565.338,34	€ -445.857,40	€ 119.480,94
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.540.655,88	€ 59.117.322,97	€ 52.576.667,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ 33.486.011,23	€ 35.392.292,32	€ 1.906.281,09
Imposte dell'esercizio	€ 33.419.894,55	€ 35.391.175,32	€ 1.971.280,77
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 66.116,68	€ 1.117,00	€ -64.999,68

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.964.110.181,15	€ 2.014.159.944,36	€ 50.049.763,21
Costo della produzione	€ 2.017.563.162,19	€ 2.037.439.117,61	€ 19.875.955,42
Differenza	€ -53.452.981,04	€ -23.279.173,25	€ 30.173.807,79
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -202.055,92	€ -445.857,40	€ -243.801,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 40.874.857,84	€ 59.117.322,97	€ 18.242.465,13
Risultato prima delle imposte +/-	€ -12.780.179,12	€ 35.392.292,32	€ 48.172.471,44
Imposte dell'esercizio	€ 34.578.257,61	€ 35.391.175,32	€ 812.917,71
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -47.358.436,73	€ 1.117,00	€ 47.359.553,73

Patrimonio netto	€ 259.033.735,73
Fondo di dotazione	€ 1.166.077,60
Finanziamenti per investimenti	€ 244.848.803,03
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 9.472.029,29
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.530.551,56
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -1.984.842,75
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.117,00

L'utile di € 1.117,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Gli scostamenti rispetto al Bilancio di Previsione 2021 ed al Bilancio Consuntivo 2020, sono conseguenti alle modifiche organizzative e sanitarie che hanno interessato il Sistema Sanitario Regionale a seguito dell'emergenza da COVID-19, dell'implementazione della campagna vaccinale anti covid e dalla ripresa dell'attività ordinaria di ricovero e ambulatoriale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011. Per le immobilizzazioni immateriali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i., nonchè dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%.

Per i cespiti acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

A seguito di specifiche indicazioni regionali, si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi di titoli a carattere partecipativo in aziende per le quali non è desumibile il valore di mercato.

Nello specifico:

a) partecipazioni in altre imprese, Lepida Spa, euro 3.415.242 e Consorzio Med3, euro 5.833

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione

specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti.

Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2021, distinto per anno di formazione e presente nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 754.597 - anno 2021 euro 1.348.499

CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 euro 11.900.833

CREDITI V/STATO - RICERCA

Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute: anno 2019 euro 1.378.195 - anno 2021 euro 851.887;

Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute: anno 2019 euro 8.835

CREDITI V/PREFETTURE: anno 2017 e precedenti euro 30.187

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2017 e precedenti euro 118.814 - anno 2019 euro 492.286 - anno 2020 euro 528.074 - anno 2021 euro 8.300.187;

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2020 euro 1.944.497 - anno 2021 euro 10.300.300;

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2017 e precedenti euro 98.711 - anno 2018 euro 98.435 - anno 2019 euro 887.175 - anno 2020 euro 818.679 - anno 2021 euro 24.220.769;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2019 euro 236.141 - anno 2021 euro 1.460.766;

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2021 euro 603.554;

Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per contributi L. 210/92 - aziende sanitarie: anno 2021 euro 400.563;

Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2017 e precedenti euro 28.000 - anno 2020 euro 64.847;

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva internazionale: anno 2019 euro 3.683.509 - anno 2020 euro 2.425.731 - anno 2021 euro 3.679.462

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2018 euro 1.747.670 - anno 2019 euro 3.394.000 - anno 2020 euro 1.118.000 - anno 2021 euro 1.132.702

CREDITI V/COMUNI

Crediti verso Comuni: anno 2017 e precedenti euro 443.508 - anno 2019 euro 395 - anno 2021 euro 367.976;

Crediti v/Comuni gestione sociale: anno 2017 e precedenti euro 4.275.188 - anno 2018 euro 3.072.266 - anno 2019 euro 1.640.296 - anno 2020 euro 394.533 - anno 2021 euro 1.136.786

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione – mobilità in compensazione: anno 2017 e precedenti euro 6.034.022;

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2019 euro 292.709 - anno 2020 euro 1.439.406 - anno 2021 euro 51.092.655;

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2019 euro 580.704 - anno 2020 euro 202.909 - anno 2021 euro 2.632.632

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Crediti verso ARPA: anno 2017 e precedenti euro 64.575 - anno 2021 euro 850;

Crediti v/sperimentazioni gestionali: anno 2021 euro 183.513.

CREDITI V/ERARIO

Crediti verso Erario - IRES : anno 2021 euro 18.434;

Crediti verso Erario – IRAP: anno 2021 euro 91.468;

Crediti verso Erario – IVA: anno 2021 euro 283.379;

Altri crediti verso l'Erario: anno 2021 euro 63.533;

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/clienti privati: anno 2017 e precedenti euro 1.279.363 - anno 2018 euro 362.256 - anno 2019 euro 224.641 - anno 2020 euro 644.251 - anno 2021 euro 10.650.811;

Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2017 e precedenti euro 1.000.805 - anno 2018 euro 125.795 - 2019 euro anno 304.002 -

anno 2020 euro 14.669.300 - anno 2021 euro 24.971.794;
Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: anno 2021 euro 100.806;
Altri crediti diversi: anno 2017 e precedenti euro 375.103 - anno 2018 euro 2.380 - anno 2019 euro 187.642 - anno 2020 euro 36.175 - anno 2021 euro 613.219;
Note di credito da emettere (diverse): anno 2021 euro -1.035;
Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2020 euro 29.274.387 - anno 2021 euro 4.114.895;
Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2020 euro 29.272.503 - anno 2021 euro 4.104.738;

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDI PER RISCHI:

• Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 60202 del 19/05/2022, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2021, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 4.060.000,00. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2021 pari ad euro 7.576.697,53 prima delle scritture integrazione e rettifica, è stata registrata una riduzione pari ad euro 3.516.697,53

• Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 60202 del 19/05/2022, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2021, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi

calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo al 31/12/2021 è pari a euro 4.821.991,94; corrispondente all'importo del fondo presente in contabilità al 31.12.2021.

- Fondo rischi per franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 maggio 2016; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota nr. 60202 del 19/05/2022, ha aggiornato la quantificazione allo stato dei sinistri ancora aperti; tale importo costituisce il saldo del fondo al 31.12.2021 ed è pari a euro 10.000.000. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2021 pari ad euro 20.272.821,83 prima delle scritture integrazione e rettifica, è stata registrata una riduzione pari ad euro 10.272.821,83.

- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri (dal 01 maggio 2016). Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali con protocollo nr. 60202 del 19/05/2022 ha comunicato l'importo relativo ai sinistri che alla data del 31/12/2021 risultano pendenti. La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei soli rischi probabili, secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale nel rispetto degli indirizzi regionali PAC. Per i sinistri oggetto di causa civile, la stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza. La stima complessiva dei sinistri classificati come probabili al 31/12/2021 ammonta ad euro 17.426.227, pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna scrittura di accantonamento o rettifica.

- Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2021 pari ad euro 523.027,09 prima delle scritture integrazione e rettifica, non si ravvisano i presupposti per un ulteriore accantonamento.

FONDI PER ONERI E SPESE:

- Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo nr. 60202 del 19/05/2022, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima del fondo al 31/12/2021 ammonta a euro 581.467,34. Vista la consistenza del fondo al 31.12.2021 pari ad euro 711.800,04 prima delle scritture integrazione e rettifica, si è registrata una riduzione pari a euro 130.332,70.

- Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 2.727.055, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo AUSL/55410 del 09/05/2022 che confermava le indicazioni di chiusura comunicate in sede di redazione del bilancio di verifica al IV trimestre, e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica € 1.852.793
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica € 289.734
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. comparto € 584.529
€ 2.727.055

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo 45622 del 13/04/2022 e successivamente confermato con protocollo 57159 del 11/05/2022. La consistenza dei fondi al 31.12.2021 ammonta è così composta:

Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza medica € 4.584.995,00
Fondo rinnovi contrattuale personale dirigenza non medica € 447.106,01
Fondo rinnovi contrattuale personale comparto € 1.226.523,00
€ 6.258.624,01

- Fondo rinnovi contrattuali medici convenzionati: tali quote vengono accantonate in coerenza con le disposizioni normative nazionali in materia e con le indicazioni regionali. In particolare, dal 2010 si è proceduto ad accantonare la quota a titolo di

indennità di vacanza contrattuale anche per il personale convenzionato. La quota per il 2021, comunicata con protocollo nr. 57474 del 12/05/2022 dall'UO. Amministrazione Dipartimento Cure Primarie è data dalla somma dei valori calcolati con i seguenti criteri:

La quota complessiva accantonata ammonta a euro 1.640.497 relativa al triennio 2019 2021. Le somme relative al triennio 2016 2018 sono rinvenibili nelle relative voci di costo, trattandosi di oneri a regime sull'anno 2021 in applicazione dell'articolo 38 del D.L. n. 23/2020.

La quota di euro 1.640.497 relativa al triennio 2019 2021 risulta così suddivisa:

- euro 1.466.779 MMG PLS CA ET MED. SERV.
- euro 173.718 SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Il criterio di accantonamento per il triennio 2019 2021 è il seguente:

- 1,5% su consuntivo 2018
- 1,5% su 3,48% della somma consuntivo 2015 + importo 0,75% su consuntivo 2010

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2021. L'accantonamento per l'esercizio 2021 è pari ad euro 142.569 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo 45622 del 13/04/2022 e successivamente confermato con protocollo 57159 del 11/05/2022.

• Fondo incentivazioni convenzionati: Per le categorie di professionisti convenzionati vengono accantonati al fondo incentivi, al termine dell'esercizio, i valori di competenza dell'esercizio relativamente alle quote incentivanti derivanti dall'applicazione degli accordi integrativi aziendali che saranno erogate per cassa nel corso dell'esercizio successivo mentre le quote di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione degli accordi nazionali e/o regionali vengono iscritte a debito.

In particolare, tali quote possono derivare dal raggiungimento di obiettivi definiti a livello aziendale così come da attività specifiche previste dagli accordi nazionali e/o regionali (vedi ad esempio campagna vaccinale MMG) e da accordi aziendali (progettualità e prestazioni specifiche). Per la quasi totalità delle quote accantonate al fondo incentivi è necessario un processo di stima trattandosi di quote per le quali l'ammontare e, talvolta, la data di sopravvenienza sono indeterminati al momento della chiusura dell'esercizio.

La stima avviene analiticamente per ciascuna voce di costo considerata applicando il criterio di definizione dell'ammontare ritenuto più probabile (esempio valore storico di riferimento, parametri economici di riferimento previsti dagli accordi aziendali, "scenari" ipotizzati di raggiungimento degli obiettivi).

Per l'anno 2021 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi euro 2.634.229,23 (competenze + ENPAM/ENPAB/ENPAP a carico Azienda) ed euro 39.794,26 (IRAP a carico Azienda) suddivisi come specificato in tabella: Per l'anno 2020 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi euro 3.007.415,05 (competenze + ENPAM a carico Azienda) ed euro 32.194,58 (IRAP a carico Azienda) imputati ai conti di seguito specificati e suddivisi come specificato in tabella:

DESCRIZIONE IMPORTO

(competenze) IMPORTO

(ENPAM ENPAB ENPAP) IMPORTO

(IRAP)

Medicina Generale € 1.815.456,28 € 188.353,59 //

Pediatria di Libera Scelta € 92.449,39 € 8.667,13 //

Continuità Assistenziale € 99.205,50 € 10.292,57 € 8.432,47

Emergenza Sanitaria Territoriale € 16.513,00 € 831,27 € 1.403,61

Specialistica Ambulatoriale e Prof. ass. € 348.309,20 € 49.425,08 € 29.606,28

Medicina dei Servizi € 4.140,00 € 586,22 € 351,90

Medicina dei Servizi (ATP) // // //

TOTALE QUOTE ACCANTONATE € 2.376.073,37 € 258.155,86 € 39.794,26

• Per l'anno 2021 il valore delle quote iscritte a debito per arretrati ammonta a complessivi euro 3.712.922,99 (competenze + ENPAM/ENPAB/ENPAP a carico Azienda) ed euro 13.243,00 (IRAP a carico Azienda) imputati ai conti di seguito specificati e suddivisi come specificato nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – ONERI A FONDO DEBITI ESCLUSO COVID

DESCRIZIONE IMPORTO

(competenze) IMPORTO

(ENPAM ENPAB ENPAP) IMPORTO

(IRAP)

Medicina Generale € 2.666.866,71 € 276.687,42 //

Pediatria di Libera Scelta € 531.675,61 € 49.844,59 //

Continuità Assistenziale € 5.000,00 € 518,75 € 425,00

Emergenza Sanitaria Territoriale // // //

Specialistica Ambulatoriale*

Professionisti Ambulatoriali* € 150.800,00 € 18.588,90 € 12.818,00

€ 2.809,62

Medicina dei Servizi € 8.000,00 € 1.132,80 //

Medicina dei Servizi (ATP) € 3.000,00 € 311,25 //

TOTALE QUOTE ACCANTONATE € 3.365.342,32 € 349.893,33 € 13.243,00

* euro 18.588,90 ENPAM Specialisti

* euro 2.809,62 ENPAB/ENPAP Professionisti

TABELLA 2 – ONERI COVID A FONDO DEBITI (IMPUTATI A CDC COVID)

DESCRIZIONE IMPORTO (competenze) IMPORTO

(ENPAM) IMPORTO

(IRAP)

MMG – Vaccini € 315.630,67 € 32.746,68 //

PLS – Vaccini e UPCA € 18.950,00 € 1.776,56 //

Medicina dei servizi SIAS - Vaccini € 10.000,00 € 1.416,00 //

ATP - Vaccini € 3.000,00 € 311,25 //

TOTALE QUOTE ACCANTONATE € 347.580,67 € 36.250,49 //

• Fondo oneri decreto Balduzzi (L 189/2012): l'accantonamento 2021, pari ad euro 481.844, è stato determinato, dall'UO Libera professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

L'importo da accantonare è stato comunicato da suddetta U.O. con nota protocollo nr. 47869 del 11/05/2021.

• Fondo manutenzioni cicliche: finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e gli interventi medi programmati. La consistenza del fondo al 31/12/2021 pari a € 37.835.271 è stata valutata sufficientemente congrua per le attività in programmazione, pertanto non si è ravvisata la necessità di prevedere accantonamenti per l'anno 2021.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

• al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;

• al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;

• a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 7.832.601, è composto dagli utili derivanti dalle attività di comitato etico e sperimentazioni cliniche, a cui è stato aggiunto il finanziamento di specifici progetti di miglioramento, autorizzati preventivamente da parte della Direzione Amministrativa.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA ED IL MIGLIORAMENTO CONTINUO € 7.832.601

PG 48031/2022 - Piattaforme Tecnologiche € 6.800.000

COMITATO ETICO AVEC € 1.032.601

La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari ad euro 11.289.531.

• Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L'accantonamento, pari ad euro 535.407, è stato comunicato dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitano (SAM) con nota protocollo nr. 42034 del 05/04/2022 e dal Direttore del Dipartimento Tecnico con nota protocollo nr. 46694 del 14/04/2022. La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari ad euro 1.605.011.

• Fondo premio di operosità medici SUMAI: il premio di operosità viene erogato a favore dei medici specialisti ambulatoriali

interni e delle professionalità assimilate (biologi, psicologi) e medici della medicina dei servizi. Il fondo determinato sulla base delle indicazioni fornite a suo tempo dal Servizio Economico Finanziario viene rivalutato, al termine di ciascun esercizio, per la quota parte relativa all'esercizio di riferimento sulla base delle ore di incarico per ciascun professionista aggiornate al 31/12 di ogni anno, a seguito delle modifiche orarie intervenute nel corso dell'anno. La quota di rivalutazione annuale in oggetto tiene ugualmente conto delle rivalutazioni e degli adeguamenti stabiliti in sede di rinnovo convenzionale.

In conformità ai contenuti della Linea Guida Regionale Fondi Rischi ed Oneri e trattamento di fine rapporto e della procedura PAC Gestione del fondo premio di operosità specialisti convenzionati interni (procedura interaziendale P-INT 24) alle quali si rimanda, è stata determinata la quota a Fondo per il 2021 nonché le quote iscritte in fatture da emettere e fatture da ricevere verso altre Aziende relative a medici e professionisti per i quali è prevista l'attivazione dei rapporti di credito e di debito.

Quota in accantonamento chiusura esercizio 2021 € 1.010.123,64

Quota imputata a FP 175110010101 nel corso del 2021 € 19.277,24

TOTALE € 1.029.400,88

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo n° 45622 del 13/04/2022 e successivamente confermato con protocollo 57159 del 11/05/2022 non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2021 ammonta ad euro 5.893.987,69.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti suddivisi per anno di formazione

MUTUI PASSIVI - 2017 e precedenti - 45.487.732

DEBITI V/STATO

Altri debiti v/Stato: anno 2021 euro 15.037

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: anno 2021 euro 12

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2019 euro 4.769.338 - anno 2020 euro 1.610.409;

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2017 e precedenti euro 1.266 - anno 2018 euro 78.774 - anno 2019 euro 2.351.779 - anno 2020 euro 12.232.571 - anno 2021 euro 37.932.014;

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2019 euro 268.773 - anno 2020 euro 105.629 - anno 2021 euro 820.761

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Debiti verso ARPA: anno 2020 euro 168.165 - anno 2021 euro 90.197

DEBITI V/FORNITORI

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2017 e precedenti euro 310.152 - anno 2018 euro 2.676.912 - anno 2019 euro 3.032.007 - anno 2020 euro 11.166.367 - anno 2021 euro 85.664.119

Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2021 euro -2.489.812

Debiti verso altri fornitori: anno 2017 e precedenti euro 615.331 - anno 2018 euro 233.608 - anno 2019 euro 1.990.052 - anno 2020 euro 4.639.484 - anno 2021 euro 165.705.918

note di credito da ricevere (altri fornitori): anno 2021 euro -1.683.721

DEBITI TRIBUTARI

Debiti per IRES: anno 2021 - 120.000

Debiti per Irap: anno 2021 - 4.031.061

Debiti per IRPEF: anno 2021 - 6.846.678

Debiti per IVA: anno 2021 - 13.456.779

Debiti tributari per altro: anno 2021 - 50.668

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

Debiti verso INPS: anno 2021 - 16.399.835

Debiti verso INAIL: anno 2021 - 246.844

Debiti verso altri Istituti di previdenza: anno 2021 - 197.954

DEBITI V/ALTRI

Debiti v/dipendenti: anno 2017 e precedenti euro 173.512 - anno 2018 euro 46.561 - anno 2019 euro 105.670 - anno 2020 euro 13.523.431 - anno 2021 euro 25.844.892

Altri debiti diversi: anno 2017 e precedenti - 415.684 - anno 2018 - 32.793 - anno 2019 - 57.058 - anno 2020 - 150.127 - anno 2021 - 15.356.256

Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2017 e precedenti - 415.684 - anno 2018 - 32.793 - anno 2019 - 4.880 - anno 2020 - 27.999 - anno 2021 - 14.822.590

Debiti per depositi cauzionali: anno 2019 - 27.408 - anno 2020 - 25.883 - anno 2021 - 14.028

Debiti verso altri soggetti: anno 2019 - 24.770 - anno 2020 - 96.245 - anno 2021 - 260.015

Debiti verso Organi istituzionali: anno 2021 - 5.464

Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2021 - 254.159

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Dalla disamina delle posizioni debitorie non sono emerse particolari criticità. La presenza di debiti scaduti nei confronti di fornitori di beni e servizi è giustificata dalla sospensione delle relative partite, in attesa di verifiche e controlli con il fornitore stesso, in merito alla corretta esecuzione del contratto.

Pertanto si rileva che i tempi medi di pagamento si attestano a -10,75 giorni rispetto alla scadenza.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 7.571.631,66
Beni in comodato	€ 27.650.496,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 602.207,12
Garanzie ricevute	€ 3.786.761,18
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

I.R.A.P. calcolata con il metodo retributivo e I.R.E.S. inerente alla sfera istituzionale la cui base imponibile è costituita dai redditi fondiari, con applicazione dell'aliquota intera, senza la riduzione prevista all'art. 6 DPR 601/73, come indicato nella circolare n. 78/E del 03/10/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il costo di competenza iscritto nel conto economico dell'esercizio 2021 è così composto:

IRAP: EURO 34.605.387,76

IRES: EURO 785.787,56

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.560.194,05
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 376.958.772,00
Dirigenza	€ 170.576.985,51
Comparto	€ 206.381.786,49
Personale ruolo professionale	€ 3.267.672,81
Dirigenza	€ 3.267.672,81
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 51.319.187,15
Dirigenza	€ 1.183.212,16
Comparto	€ 50.135.974,99
Personale ruolo amministrativo	€ 34.390.397,42
Dirigenza	€ 2.923.161,43
Comparto	€ 31.467.235,99
Totale generale	€ 465.936.029,38

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito alle indicazioni regionali nell'ambito del PAC il Fondo per ferie maturate e non godute è stato chiuso. A fine esercizio non sono stati contabilizzati debiti per ferie non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione (ipotesi da ritenersi comunque eccezionale), l'Azienda provvederà a rilevare in corso d'anno una sopravvenienza passiva, nel caso in cui l'operazione si riferisca a esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio alla data del 31.12.2021 ammonta a n. 9493 unità con un incremento, al netto di dimissioni e pensionamenti, di 283 unità rispetto al 31/12/2020. Si fa presente che la dotazione organica dell' Azienda è definita sulla base del Piano Triennale dei fabbisogni approvato dalla Regione Emilia Romagna, che tiene conto anche dell'emergenza Covid-19

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Per quanto comunicato dall'azienda, e risultante dal fascicolo di bilancio, non si è fatto ricorso a consulenze o esternalizzazione del servizio a seguito di carenza di personale.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell' Amministrazione. Le ferie non godute sono state monetizzate in casi specifici in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, alla luce del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in conformità al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso con nota prot. n. 94806 del 09/11/2012, con riferimento al personale deceduto (eredi) ed al personale nei confronti del quale si è operata la risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro, e cessato dopo lunga assenza per grave patologia.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi previdenziali ed assistenziali, come rilevato nelle verifiche e nei controlli effettuati dal Collegio, risultano regolarmente versati.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2021 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In sede di consuntivo, sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali relativi a tutte le aree con riferimento alla tornata contrattuale 2019 - 2021; tali accantonamenti sono stati quantificati sulla base delle indicazioni fornite dalla regione Emilia Romagna, al netto di quanto già corrisposto durante l'esercizio a titolo di vacanza contrattuale ed elemento perequativo.

- Altre problematiche:

Nulla da rilevare

Mobilità passiva

Importo	€ 388.256.808,39
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva (388,257 milioni di euro) si evidenzia che 377,183 milioni di euro rappresentano il valore della mobilità passiva derivante da accordi di fornitura provinciali, che prevedono una specifica committenza da parte dell'Azienda verso le altre Aziende della Provincia.

L'incremento che si rileva in tale voce di costo rispetto al 2020, pari a 17,510 milioni di euro (+4,7%), è da attribuirsi prevalentemente alla ripresa dell'attività ordinaria anche in conseguenza all'attenuarsi dell'emergenza pandemica.

La ripresa delle attività ospedaliere ed ambulatoriali che ha caratterizzato il 2021 registra l'aumento della mobilità attiva per +5,562 milioni di euro rispetto al consuntivo 2020 (+6,4%). Tali variazioni possono essere riassunte come segue:

- a. +4,210 milioni di euro per mobilità attività infra-regione, di cui per cessione emocomponenti e plasmaderivati +1,852 milioni di euro;
- b. +0,679 milioni di euro per prestazioni a fatturazione diretta;
- c. +0,777 milioni di euro per mobilità extraregionale per cessione emocomponenti e plasmaderivati. Per le altre voci di mobilità extra regione si è provveduto, come da indicazioni regionali, a rilevare i valori dell'anno 2020;
- d. -0,206 milioni di euro per mobilità attiva internazionale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 102.599.886,54 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 26.050.176,73
---------	-----------------

I costi per convenzioni esterne, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620, BA0630 risultano in incremento rispetto al 2020 per complessivi euro 2,696 milioni di euro, a causa della ripresa dell'attività ordinaria e del recupero delle attività sospese durante l'emergenza Covid-19. Rispetto al preventivo 2021 si rileva un decremento di -2,185 milioni di euro.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 937.381.304,67
---------	------------------

Si precisa che l'importo sopra riportato corrisponde alla differenza tra il totale per acquisti di beni e servizi iscritto in Bilancio e la somma degli importi commentati precedentemente per mobilità passiva, farmaceutica e convenzioni esterne.

Complessivamente rispetto all'anno 2020, l'incremento del costo per acquisto di beni e servizi è pari a euro 52,08 milioni.

Di seguito si segnalano le principali variazioni relative all'acquisto di beni e servizi:

- a) +10,234 milioni di euro per Beni di consumo. L'aumento, dovuto in prevalenza all'acquisto di prodotti farmaceutici ed Emoderivati, è imputabile a: pazienti ricoverati Covid per terza e quarta ondata, oncologici innovativi e non, Sclerosi Multipla, Nuovi Anticoagulanti Orali, antidiabetici e malattie rare. Tali incrementi sono in parte compensati dalla riduzione sui costi per Beni non sanitari derivanti dal minor acquisto di materiale di guardaroba e pulizia dalle Aziende Usl di Reggio Emilia e Ospedaliera di Parma.
 - b) +8,78 milioni di euro per prestazioni di degenza erogate a pazienti residenti in altre Regioni da strutture private. A fronte di tali costi sono stati iscritti ricavi di pari importo (partita in compensazione)
 - c) +3,23 milioni di euro per prestazioni di specialistica ambulatoriale fatturate da Aziende della Regione prevalentemente per processazione tamponi Covid;
 - d) 5,85 milioni di euro per prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria legate al Fondo della Non Autosufficienza e alla presa in carico a domicilio di pazienti fragili e per riabilitazione ortopedica;
 - e) +1,409 milioni di euro per altri servizi sanitari da privato per servizi collegati all'emergenza covid (Hotel per quarantene, vaccinazioni presso farmacie, utilizzo spazi di degenza e operatori presso strutture private)
 - f) +2,08 milioni di euro per trasporti sanitari legati alla emergenza
 - g) +3,28 milioni di euro per attività di libera professione
 - h) +13,74 milioni di euro per servizi non sanitari in gran parte a causa del persistere dell'emergenza Covid
- Per ulteriori approfondimenti rispetto a quanto sopra esposto si rimanda al Capitolo 5.2 della Relazione sulla Gestione

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 37.680.380,69
Immateriali (A)	€ 2.591.738,87
Materiali (B)	€ 35.088.641,82

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -445.857,40
Proventi	€ 7.162,74
Oneri	€ 453.020,14

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 59.117.322,97
Proventi	€ 62.558.435,74
Oneri	€ 3.441.112,77

Eventuali annotazioni

Le poste straordinarie risultano in aumento rispetto al consuntivo 2020 per +52,576 milioni. Tale variazione è da attribuirsi prevalentemente alle risultanze del progetto di ricognizione e circularizzazione dei debiti pregressi e alla revisione delle stime di fatture da ricevere per beni e servizi relative ad anni pregressi. Inoltre, si è provveduto ad una rivalutazione del Fondo Manutenzioni cicliche, dei Fondi Franchigie assicurative e dei Fondi rischi cause civili e oneri processuali e del Fondo svalutazione crediti.

In particolare, tra i proventi straordinari, per l'anno 2021 sono stati iscritti:

- 3,9 milioni di euro per assegnazioni regionali (finanziamento caregiver, STP, impatto mobilità Infra-rer e sostegno al piano investimenti);
- 17,327 milioni di euro per sopravvenienze attive vs personale prevalentemente per rivalutazione debiti;
- 15,769 milioni di euro per altre insussistenze attive di cui 13,92 per rivalutazione fondo franchigie assicurative, Fondo rischi per cause civili/oneri processuali e Fondo spese legali; 1,314 milioni di euro rivalutazione Fondo svalutazione crediti vs enti pubblici
- 22,211 milioni di euro di Insussistenza attive di cui 11,942 milioni di euro a seguito di revisione di fatture/note accredito di anni precedenti da ricevere e 10,00 milioni di euro a seguito di rivalutazione fondo manutenzioni cicliche;
- 2,105 milioni di euro per altre sopravvenienze attive di cui +1,05 milioni di euro per penalità applicata al contratto di Trigenerazione dell'Ospedale Maggiore per mancata erogazione della quantità di energia prevista contattualmente; 0,33 milioni di euro per rimborsi Inail di anni precedenti; 0,23 milioni di euro per ticket anni precedenti e 0,31 milioni di euro per rimborso spese legali e assicurazioni.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna si rinvia alla tabella 51 di Nota Integrativa che si allega alla presente relazione.

I contributi complessivamente si riducono rispetto all'anno precedente di -6,9 milioni di euro. Tale riduzione è imputabile all'allocazione di risorse regionali a copertura della manovra ticket e degli oncologici innovativi lista B nella voce Utilizzo Fondi anziché nelle voci dei Contributi come avvenuto nel 2020. Si segnala inoltre che con DGR 822 del 23/05/2022 sono state assegnate ulteriori risorse regionali rilevate in parte nei contributi (AA0150 per 11,46 milioni di euro) e in parte nel conto AA0910 "Pay back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera" per 11,90 milioni di euro, classificati in bilancio alla voce Concorsi, recuperi e rimborsi da privati.

Per ulteriori approfondimenti rispetto a quanto esplicitato in merito agli scostamenti si rimanda al capitolo 5.2 della Relazione sulla Gestione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Improprio utilizzo della cassa economale
Oss:	Nel corso delle verifiche di cassa economale dell'anno 2021, riprese al termine della fase emergenziale, è stato riscontrato il mancato utilizzo del conto corrente bancario dedicato, aperto presso l'Istituto tesoriere, gestendo le disponibilità affidate ad inizio anno esclusivamente in contanti, con evidenti rischi in termini di sicurezza e trasparenza nella gestione medesima e l'utilizzo del conto corrente di tesoreria per procedere al reintegro del fondo di dotazione degli agenti e sub agenti contabili. Il Collegio ha chiesto quindi di utilizzare nella gestione del servizio di cassa economale l'apposito conto corrente dedicato al fine di rendere possibile la riconciliazione delle consistenze liquide esistenti nel fondo economale con i registri contabili, in coerenza peraltro con quanto prevede il regolamento del servizio di cassa economale di cui alla delibera n. 187 del 23/5/2017. L'Azienda ha provveduto ad adeguarsi alla richiesta del Collegio con decorrenza 01/01/2022.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.821.991,94
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 4.060.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

gli accantonamenti sono stati fatti coerentemente con le stime di rischio valutate dai singoli gestori.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce nel corso del 2021

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

In merito al paragrafo "Farmaceutica", nel quale non è possibile inserire commenti, di seguito si evidenzia che il valore riportato è composto dalla spesa per farmaceutica convenzionata (101.753.081 euro) e dalla remunerazione aggiuntiva alle farmacie (0,847 milioni di euro). Inoltre, lo scostamento rispetto all'obiettivo regionale deriva anche dall'effetto dell'abolizione del superticket su fascia di reddito QM da cui ne è derivato un mancato introito nel periodo 2021 vs pari periodo dell'anno 2020, stimato in 0,540 milioni di euro. Quanto alle azioni di contenimento della spesa farmaceutica, l'Azienda prosegue nella realizzazione del progetto interaziendale Governo del farmaco per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva con MMG e Specialisti ospedalieri.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

BOLOGNA 31/5/22

Bilancio di esercizio

**IL COLLEGIO
SINDACALE**